

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 30 gennaio 2004, n. 61.

Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio, di cui alla legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2001. Approvazione del programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali e del quadro degli interventi prioritari da finanziare con l'azione L.I.U. «difesa del litorale dai fenomeni di erosione costiera e riduzione dei fattori di rischio» ..... Pag. 59

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 13 febbraio 2004, n. 84.

FOR Obiettivo 3 FSE 2000-2006, annualità 2000, 2001, 2002. Debitore Giunta regionale nn. 1297/2000 (certificata con la n. 1342/2003), 1863/2000, 2457/2000, 2524/2000, 1348/2001, 1395/2001, 1396/2001, 646/2001, 647/2001, 30/2002, 139/2002, 197/2002, 1508/2002, 1692/2002, 175/2003, 209/2003. Presa d'atto minor spesa ..... Pag. 80

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 13 febbraio 2004, n. 91.

IPAB Pia Casa di Ricovero Onorato Capo, Asilo Infantile Vincenzo Cimignani e Asilo Infantile Margherita di Savoia. Proposta nomina commissario regionale ..... Pag. 83

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 3 febbraio 2004, n. 92.

IPAB «Asilo d'Infanzia Santopadre» detto comunemente Asilo Infantile di Santopadre con sede nel Comune di Santopadre (FR). Rinnovo consiglio di amministrazione. ..... Pag. 85

● **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 19 marzo 2004, n. 196.

Legge regionale n. 35 del 12 agosto 1996. Modalità e criteri per la formulazione dei programmi annuali d'intervento del Centro Audiovisivo della Regione Lazio ..... Pag. 88

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO** 27 ottobre 2003, n. 396.

Nomina del presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane ..... Pag. 98

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO** 10 febbraio 2004, n. 21.

Nomina commissione tecnica per la verifica ed il controllo di alcuni appalti della Direzione Regionale Sistemi Informativi e Statistici, Provveditorato e Patrimonio. ..... Pag. 100

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO** 24 febbraio 2004, n. 27.

Adozione ed approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente all'intervento denominato «Lavori di ampliamento del cimitero comunale. Approvazione del progetto definitivo», in variante allo strumento urbanistico del Comune di Terri in Sabina (RI) ..... Pag. 102

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO** 25 febbraio 2004, n. 34.

Approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'approvazione e la realizzazione del Programma di recupero urbano ex legge n. 493/93, art. 11 e legge regionale n. 22/97 nel Comune di Sant'Oreste (RM) ..... Pag. 109

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO** 25 febbraio 2004, n. 35.

Approvazione dell'accordo di programma ex art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'approvazione e la realizzazione del Programma Integrato di Intervento ex legge n. 179/92, art. 16 e legge regionale n. 22/97 nel Comune di Cantigliano (RI) ..... Pag. 115

**DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 9 febbraio 2004, n. 169.

Incentivi automatici previsti dall'art. 8, comma 2 della legge n. 266/97. Liquidazione del bonus fiscale relativo alle dichiarazioni-domanda di fruizione presentate da n. 16 imprese a valere sul bando di prenotazione del 28 settembre 2001 ..... Pag. 121

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 12 febbraio 2004, n. 174.

Reg. CE n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000-2006. Avviso pubblico DGR n. 1523 del 21 novembre 2002, Misura L2 «insediamento giovani agricoltori». Rettifica alla determinazione n. 1732 del 18 novembre 2003 concernente l'approvazione ed ammissione a finanziamento per l'insediamento di giovani agricoltori nel territorio di Viterbo. Maggiore spesa di Euro 5.000,00. Organismo pagatore AGEA ..... Pag. 124

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 13 febbraio 2004, n. 186.

Decreto ministeriale 27 marzo 2001, D.G.R. 26 aprile 2002, n. 527, determinazione 20 dicembre 2002, n. 1647, 17 aprile 2003, n. 256 e 21 maggio 2003, n. 602. Ulteriore abilitazione di sedi periferiche e disabilitazione di altre. Flusso sedi operative CAA Copagri S.r.l. .... Pag. 133

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 16 febbraio 2004, n. 190.

Reg. (CE) n. 1392/2001, legge n. 119/2003, D.M. 31 luglio 2003, prelievo supplementare nel settore lattiero. Revoca di riconoscimento a primi acquirenti di latte bovino operanti od aventi sede legale nella Regione Lazio ..... Pag. 141

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE** 17 febbraio 2004, n. 210.

Regime delle quote latte. Revisione in via di autotutela amministrativa della decisione della Commissione di riesame di Latina, verbale n. 125 del 18 febbraio 2003, di riduzione della quota alla ditta Foggia Angelo di Pontinia ..... Pag. 144

**DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE**

**DECRETO DEL DIRETTORE** 18 febbraio 2004, n. 396.

Integrazione del decreto n. 2605 del 10 novembre 2003 concernente la delega all'adozione degli atti finali di alcuni procedimenti al Direttore della Direzione Regionale «Attività della Presidenza», dott. Mario Catalano ..... Pag. 146



196. 19 MAR. 2004

9

Oggetto: L.R. n. 35 del 12/8/1996. Modalità e criteri per la formulazione dei programmi annuali d'intervento del Centro Audiovisivo della Regione Lazio.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Cultura, Sport e Turismo;

**VISTA** la L.R. 12/8/1996, n. 35 istitutiva del Centro Audiovisivo della Regione Lazio e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 27 febbraio 2004, n.2, recante: "Legge finanziaria regionale 2004" ed in particolare l'articolo 54 che apporta modifiche alla legge regionale 35 del 1996;

**RITENUTO** opportuno fissare, in attuazione dell'art 5, comma 3, della L.R. 35/96, modalità e criteri, come elencati nell'Allegato A, per la formulazione dei programmi annuali d'intervento del CARL;

**RITENUTO** opportuno definire i modelli di istanza, di scheda anagrafica e di scheda riassuntiva di bilancio, così come riportati negli allegati A1, A2, A3, da utilizzare nelle richieste di contributo;

**RITENUTO** inoltre opportuno dare esecuzione all'art. 5, comma 6, della L.R. 35/96, fissando composizione e funzionamento di una commissione di valutazione dei programmi annuali d'intervento del CARL;

esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;  
all'unanimità

## DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, in esecuzione del comma 3, articolo 5, della legge regionale 12/8/1996, n. 35, le modalità e i criteri per la formulazione dei programmi annuali di intervento del Centro Audiovisivo della Regione Lazio, così come riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
3. di approvare, in esecuzione del comma 6, articolo 5, della legge regionale 12/8/1996, n. 35, composizione e funzionamento della commissione di valutazione dei progetti a contributo, da inserire nei programmi annuali d'intervento del CARL, così come riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
4. di approvare i modelli di istanza, di scheda anagrafica, di scheda riassuntiva di bilancio così come riportati negli allegati A1, A2, A3;
5. di procedere alla pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

19 MAR. 2004



M

SPZ

R

ALLEGATO "A"

REGIONE LAZIO  
Assessorato alla Cultura, Sport e Turismo

Modalità e criteri per la formulazione dei programmi annuali d'intervento  
del Centro Audiovisivo della Regione Lazio

Articolo 1

Il Centro Audiovisivo della Regione Lazio (CARL), ai sensi della l.r.35/96 e successive modificazioni, è la struttura che provvede, in ambito regionale, alla promozione ed alla valorizzazione del patrimonio audiovisivo, inteso come complesso delle immagini in movimento, di pubblico interesse per le sue capacità informative e documentative ed è strumento di valorizzazione dell'identità regionale nella più ampia e differenziata identità europea.

Articolo 2

A tal fine il CARL elabora programmi annuali di intervento per la realizzazione e il sostegno di progetti, senza finalità di lucro, rivolti alla produzione, alla conservazione, alla promozione ed alla diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo. I programmi annuali prevedono due tipi di intervento:

1. interventi per l'attuazione di **Iniziativa diretta**, promosse dalla Regione, individuate e proposte della competente Direzione Regionale, per le quali la Giunta Regionale può stipulare accordi o convenzioni con istituzioni, enti pubblici o privati, aziende, cineteche e mediateche, biblioteche e musei specializzati, con il servizio pubblico radiotelevisivo o con emittenti private. I soggetti attuatori vengono individuati sulla base del carattere di esclusività delle loro prestazioni, non che sulla base del livello di compartecipazione ai progetti. In questo ambito sono da considerare prioritari:

- progetti finalizzati a produzioni documentarie, anche mediante l'uso di supporti multimediali, da realizzare in convenzione con istituzioni cinematografiche ed audiovisive di primaria importanza (ad esempio Rai, Istituto Luce), che prevedano anche l'uso e la valorizzazione dei materiali provenienti da archivi e cineteche di propria pertinenza, per sviluppare la conoscenza del patrimonio storico, artistico, paesistico e culturale del territorio regionale.
- Iniziative di promozione, valorizzazione del territorio e comunicazione finalizzata allo sviluppo di produzioni cinematografiche nel Lazio;
- progetti realizzati in convenzione con università, archivi cinematografici ed audiovisivi di importanza nazionale od europea, finalizzati alla valorizzazione degli archivi di immagini, con precipuo riferimento agli aspetti della catalogazione, dell'interconnessione, della diffusione e dell'accesso al pubblico;
- progetti realizzati in convenzione con associazioni di rilevanza nazionale finalizzate al sostegno al piccolo esercizio cinematografico laziale che programma cinema di qualità italiano ed europeo;

PL



M

SPC

2. interventi per il sostegno di **progetti a contributo**, proposti da enti locali, associazioni culturali, fondazioni, istituzioni, aziende, che operano nel settore del cinema, dell'audiovisivo e dell'editoria, cineteche e mediateche riguardanti:

- Iniziative di studio, rassegne, esposizioni, laboratori e pubblicazioni, destinate particolarmente allo sviluppo di una conoscenza critica nelle nuove generazioni sulla evoluzione del linguaggio cinematografico ed audiovisivo.
- Realizzazione di cataloghi e di raccolte di prodotti di creazione e di documentazione sull'arte e lo spettacolo dal vivo, finalizzati alla consultazione pubblica.
- Iniziative che prevedono l'uso del cinema e degli audiovisivi come momento di prevenzione del disagio sociale e della marginalizzazione.
- Iniziative riguardanti festival e rassegne di cinema italiano ed europeo di qualità o di prodotti internazionali, che raggiungono con difficoltà la distribuzione commerciale.
- Iniziative di promozione e diffusione riguardanti video, cortometraggi e documentari, realizzati con attenzione ai nuovi linguaggi espressivi ed alla possibilità di produzione e distribuzione a basso costo offerte dalle nuove tecnologie e dai supporti digitali.
- Eventi legati alla storia ed all'attualità del grande cinema internazionale ed alle implicazioni tra industria audiovisiva e cultura di massa.

Le iniziative, concernenti festival e rassegne, dovranno concorrere alla creazione di una rete di festival con offerta differenziata sul territorio regionale.

#### Articolo 3

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, i programmi annuali di intervento destinano almeno il 50 per cento dello stanziamento iscritto in bilancio ad **iniziative ricorrenti di interesse regionale**, definendo tali quelle realizzate con continuità per almeno i tre anni precedenti e che abbiano stabilito un consolidato legame con il territorio dove si svolgono.

Nel caso di iniziative con cadenza pluriennale vengono prese in considerazione le ultime tre edizioni.

#### Articolo 4

Possono presentare domanda di contributo, di cui al comma 2 dell'articolo 2, enti locali, associazioni culturali, costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata, fondazioni, cooperative e società, che abbiano come scopo statutario o come ragione sociale, esclusivi o prevalenti, la realizzazione di iniziative nel settore cinematografico o audiovisivo.

I soggetti proponenti non devono svolgere attività partitiche o politiche.

Per i soggetti pubblici i criteri sopra enunciati non sono applicati.

Ciascun soggetto interessato potrà presentare alla Regione Lazio – Dipartimento Sociale, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Area Audiovisivo, Cinema, Strutture Attività Culturali, pena la non ammissione, non più di una domanda, redatta utilizzando il modello riportato di seguito, corredata dalla seguente documentazione:

- a) scheda anagrafica;
- b) atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato. Può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del rappresentante legale qualora tale documentazione fosse già agli atti di questa Amministrazione;
- c) relazione sull'attività svolta e compiutamente documentata;
- d) relazione dettagliata sull'iniziativa per la quale si chiede il contributo dell'amministrazione regionale corredata dal piano di comunicazione dell'evento;
- e) preventivo economico delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti ;
- f) fotocopia documento d'identità del legale rappresentante.



PC

 SPL

Le domande per progetti a contributo, debitamente compilate utilizzando i modelli di cui agli allegati A1, A2, A3, e sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno per iniziative che si svolgano nello stesso anno. Nell'anno 2004 il termine di presentazione delle domande è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di esecutività della Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004. Le domande possono essere spedite con raccomandata con avviso di ricevimento alla Regione Lazio - Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Area Audiovisivo, Cinema, Strutture Attività Culturali, Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00147 Roma, oppure consegnate a mano al servizio Spedizione-Accettazione della Regione, allo stesso indirizzo, entro le ore 12 del giorno di scadenza. La documentazione presentata non sarà restituita.

#### Articolo 5

Con atto del Direttore del Dipartimento Sociale saranno dichiarate inammissibili le domande presentate fuori termine o da soggetti privi dei requisiti previsti o incomplete della documentazione richiesta al precedente art. 4.

Le domande ammesse saranno esaminate da una Commissione, formata da due dirigenti e da due funzionari della Direzione Regionale competente di cui uno con funzioni di segretario. La Commissione viene annualmente nominata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sociale competente. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, attribuendo il relativo punteggio e proponendo l'ammontare del contributo nell'ambito dello stanziamento complessivo previsto in bilancio.

La Giunta Regionale, in sede di deliberazione del programma annuale d'interventi del CARL, approva i risultati del lavoro della Commissione, compresi i punteggi da essa assegnati, di cui al successivo articolo.

#### Articolo 6

La Commissione, di cui all'articolo 5 valuta i progetti a contributo, di cui al comma 2 dell'articolo 2, presentati dai soggetti sopra indicati, avendo a disposizione 36 punti così suddivisi:

- da un minimo di un punto ad un massimo di otto punti per la qualità artistica e culturale del progetto;
- da un minimo di zero ad un massimo di otto punti per la coerenza con le linee di intervento di cui al precedente Art.2;
- da un minimo di zero ad un massimo di otto punti per il curriculum e l'affidabilità gestionale dei richiedenti;
- da un minimo di zero ad un massimo di sei punti per la previsione di autofinanziamento tramite sponsorizzazioni, contributi di altri enti privati ed eventuali apporti gratuiti di beni e servizi, se documentati;
- da un minimo di zero punti ad un massimo di sei punti per il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale;

L'intervento dell'Amministrazione regionale non potrà coprire più del 60% del costo dell'iniziativa. Eventuali apporti gratuiti di beni o servizi sono indicati in bilancio in entrata e in uscita solo ai fini della definizione qualitativa del progetto.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prendere in considerazione l'intero progetto o una sua parte. L'intervento finanziario dell'Amministrazione non può in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.



PL

M

SPL

**Articolo 7**

Non potranno ottenere il contributo enti ed organismi, che avendo beneficiato di contributi regionali negli anni precedenti, non abbiano prodotto una relazione dell'attività, nonché la completa documentazione consuntiva relativa.

**Articolo 8**

La liquidazione ed il pagamento dei contributi sono effettuati a seguito dello svolgimento dell'iniziativa e dietro presentazione di dettagliata relazione su quanto realizzato, della presentazione dei materiali informativi prodotti, che debbono obbligatoriamente riportare il simbolo della Regione Lazio, del relativo bilancio consuntivo e rendiconto finanziario. La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

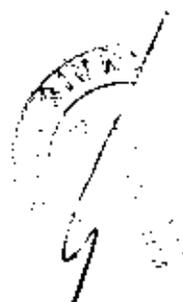
In presenza di una difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari, organizzativi o produttivi indicati nel progetto, l'Amministrazione potrà ridurre o revocare il contributo.

In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio dei contributi assegnati, in presenza di documentazione inidonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

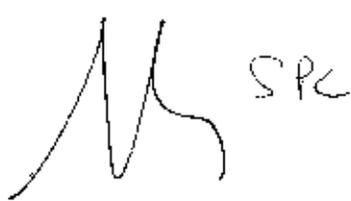
Per la redazione dei bilanci di previsione e di consuntivi, di cui all'allegato A/3, valgono i seguenti limiti:

- Le spese generali dell'iniziativa non possono superare il 15% del totale delle spese.
- Le spese per il personale dipendente fisso non possono superare il 5% del totale delle spese.
- Le spese di rappresentanza non possono superare il 5% del totale delle spese.
- Le spese di ospitalità non possono superare il 15% del totale delle spese.
- Non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature.

Il consuntivo dell'attività svolta dovrà essere trasmesso, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo, alla Regione Lazio-Dipartimento Sociale Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Area Audiovisivo, Cinema, Strutture Attività Culturali.



PC



ALLEGATO A/1

**ISTANZA**

ALLA REGIONE LAZIO  
DIPARTIMENTO SOCIALE  
DIREZIONE REGIONALE CULTURA SPORT E TURISMO  
Area Audiovisivo, Cinema, Strutture Attività Culturali  
via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 ROMA

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_  
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)  
In qualità di rappresentante legale di \_\_\_\_\_  
( ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ) (Denominazione associazione/fondazione/cooperativa)

**CHIEDE**

la concessione di un contributo, a valere sulla legge regionale 12 agosto 1996, n.35 (audiovisivo e cinema), per lo svolgimento nell'anno 2004 della seguente iniziativa (indicare denominazione progetto, sintetica descrizione e se abbia carattere di iniziativa ricorrente):

.....  
.....  
.....

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi):  
.....  
.....

A tale scopo dichiara - ai sensi dell' articolo 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ( dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 - quanto segue:

- 1. in merito alla costituzione dell'organismo che rappresenta:
  - 1.1 nulla è cambiato circa l'atto costitutivo allegato;
  - 1.2 sono avvenute variazioni dell'atto costitutivo come risulta dalla documentazione che si allega;
- 2. in merito all'imposta sul valore aggiunto:
  - 2.1 l'IVA può essere recuperata o compensata;
  - 2.2 l'IVA non può essere recuperata;
- 3. in merito al trattamento fiscale:
  - 3.1 l'ente che rappresenta non è assoggettabile a ritenuta d'acconto in quanto soggetto che non persegue scopi di lucro e che non svolge attività commerciale ai sensi dell'art. 2195 codice civile e degli artt 28 e 29 DPR 600/75;
  - 3.2 l'ente che rappresenta è assoggettabile a ritenuta d'acconto;
- 4. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza:  
i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero.

Dichiara inoltre, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che le allegate copie dei documenti societari sono conformi agli originali.

**ALLEGATI:**

- a)  scheda anagrafica (allegato A/2)
- b)  atto costitutivo  statuto e variazioni
- c)  relazione attività svolta negli ultimi tre anni
- d)  relazione dettagliata sull'iniziativa per la quale si chiede il contributo all'amministrazione regionale
- e)  dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti se, per la medesima iniziativa, siano stati richiesti o s'intendano richiedere contributi o agevolazioni ad altri enti pubblici o ad altre strutture regionali
- f)  scheda riassuntiva dati bilancio (allegato A/3)
- g)  fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante

Altro:

Il legale rappresentante \_\_\_\_\_  
Nome e cognome \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

PC

*[Handwritten signature and initials]*  
59c

196  
G

ALLEGATO A/2

**SCHEDA ANAGRAFICA**

<b>Denominazione:</b>		
<b>Forma giuridica:</b> associazione <input type="checkbox"/> , ONLUS <input type="checkbox"/> , fondazione <input type="checkbox"/> , cooperativa <input type="checkbox"/> , ente pubblico <input type="checkbox"/> , azienda <input type="checkbox"/>		
<small>Data di costituzione:</small>	<small>Codice fiscale:</small>	<small>Partita IVA (se diversa dal codice fiscale):</small>
<b>Domicilio fiscale</b> <small>(se diverso dalla sede legale)</small>		
<small>Indirizzo, Comune, Provincia, CAP</small>		
<b>Numero soci</b>		<small>Persone fisiche</small>
<b>SEDE LEGALE</b>		<small>Persone giuridiche</small>

<small>Reg. Com.</small>	<small>Provincia</small>	
<small>Comune</small>	<small>CAP</small>	<small>Via, viale, piazza e numero civico</small>
<small>Telefono</small>	<small>Fax</small>	

**INDIRIZZO PER COMUNICAZIONI ( indicare eventualmente c/o..... )**

<small>Nome e cognome o ragione sociale</small>		
<small>Regione</small>	<small>Provincia</small>	
<small>Comune</small>	<small>CAP</small>	<small>Via, viale, piazza e numero civico</small>
<small>Telefono</small>	<small>Fax</small>	

Il sottoscritto dichiara che ogni comunicazione relativa all'istanza contributo deve essere trasmessa (scegliere una sola opzione):  
 alla sede legale  indirizzo per comunicazioni, sopraindicato.

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

C/C bancario n.....ABI.....CAB.....  
PRESSO.....  
C/C postale n.....  
Altro.....

**Il legale rappresentante**

<small>Nome e cognome</small>	<small>Firma</small>
-------------------------------	----------------------

PC



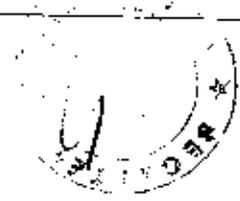
SAC  
[Handwritten signature]

**SCHEDA RIASSUNTIVA DATI BILANCIO**

Denominazione organismo: \_\_\_\_\_

USCITE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		(da compilare in sede di liquidazione saldo)
<b>1. Spese generali</b> (limite massimo consentito: 15% del totale delle uscite)		
1.1 affitto uffici		
1.2 spese telefoniche		
1.3 spese postali		
1.4 altre utenze		
1.5 spese cancelleria e stampati		
1.6 assicurazioni		
1.7 interessi passivi relativi alla sovvenzione		
<b>1. TOTALE SPESE GENERALI</b>		
<b>2. Spese personale dipendente fisso</b> (limite massimo consentito: 5% del totale delle uscite)		
2.1 stipendi (lordi)		
<b>2. TOTALE SPESE PERSONALE</b>		
<b>3. Spese di rappresentanza</b> (limite massimo consentito: 5 % del totale delle uscite) Spese connesse in via indiretta alla effettiva organizzazione dell'iniziativa con prevalenza dell'aspetto "pubbliche relazioni"		
3.1 Alberghi		
3.2 Viaggi		
3.3 Ristoranti		
<b>3. TOTALE SPESE DI RAPPRESENTANZA</b>		
<b>4. Costi di produzione</b>		
4.1 Compenso per direttore artistico e/o organizzativo		
4.2 Compensi per collaboratori		
4.3 Affitto e allestimento spazi		
4.4 Ufficio stampa		
4.5 Compensi per relatori (per i convegni e altre iniziative che li prevedano)		
4.6 Cachet artisti		
4.7 Spese per ospitalità (solo per i convegni)		
4.8 Spese per SIAE		
4.9 Noleggio attrezzature		

PC



*M*

SPC

4.10 Compensi per personale tecnico		
4.11 Spese di trasporto		
<b>4.12. Spese di ospitalità</b> (limite massimo consentito: 15% del totale delle uscite)		
4.12.1 Alberghi per n. ___ persone		
4.12.2 Viaggi per n. ___ persone		
4.12.3 Ristoranti per n. ___ persone		
<b>04. TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>		
<b>5. Costi di pubblicità</b>		
5.1 Affissioni		
5.2 Quotidiani e periodici		
5.3 Radio e TV		
5.4 Cataloghi, brochure, volantini, ecc.		
5.5 Altre forme di pubblicità (specificare quali)		
<b>5. TOTALE COSTI PUBBLICITA'</b>		
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI</b>		
<b>EVENTUALI APPORTI GRATUITI</b>		
<b>A. TOTALE USCITE</b>		

n.b.: E' possibile aggiungere voci di spesa non previste purché rientranti tra i costi ammissibili

SRC

M

Stampa illeggibile

PL

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVENTIVO</b>	<b>CONSUNTIVO</b>
<i>6.0 Contributi enti locali</i>		
6.1 Provincia		
6.2 Comune		
6.3 Altro (specificare)		
<b>Totale 6.0</b>		
<i>7.0 Contributi di altri enti, istituzioni o di privati</i>		
7.1 Sponsor		
7.2 Contributi di enti (specificare)		
7.3 Contributi di istituzioni (specificare)		
7.4 Altro		
<b>Totale 7.0</b>		
<i>8.0 Incassi</i>		
8.1 Biglietti		
8.2 Abbonamenti		
8.3 Altro (specificare)		
<b>Totale 8.0</b>		
<i>9.0 Proventi vari</i>		
9.1 (specificare)		
<b>Totale 9.0</b>		
<b>EVENTUALI APPORTI GRATUITI</b> (di pari importo di quelli indicati nelle uscite)		
<b>B.TOTALE ENTRATE</b>		

## RIEPILOGO

<b>A. TOTALE USCITE</b>		
<b>B. TOTALE ENTRATE</b>		
<b>C. DEFICIT (A-B)</b>		
<b>Contributo richiesto alla Regione Lazio per la copertura parziale o totale del Deficit</b> (N.B.: non superiore al 60% dei costi ammissibili)		

legale rappresentante  
Nome e cognome

Firma



*M*

S.P.C.

*PL*